

## VERBALE DI INCONTRO tra ANCI LOMBARDIA e CGIL CISL UIL SPI FNP UILP LOMBARDIA

Lunedì 12 maggio 2014, presso la sede di ANCI Lombardia a Milano, si sono incontrati il Presidente di ANCI Lombardia Avv. Attilio Fontana, il vicepresidente Scanagatti e il Presidente del dipartimento welfare Bazzoni e i segretari regionali di CGIL, CISL e UIL, SPI Cgil, FNP Cisl e UILP della Lombardia; oggetto dell'incontro la prossima applicazione del "nuovo" ISEE, conseguente all'entrata in vigore del DPCM 5 dicembre 2013, n.159 che, dopo l'approvazione del modello tipo di DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), dovrà essere utilizzato, sostituendo il "vecchio" ISEE, a far tempo dall' 8 giugno di quest'anno.

### ANCI Lombardia e le OO.SS. Regionali

tenuto conto che le prestazioni sociali agevolate richieste dai cittadini a partire dai prossimi mesi saranno erogate sulla base del nuovo ISEE e che, a tal fine, gli Enti Locali saranno chiamati nelle prossime settimane ad adottare gli atti, anche regolamentari, necessari all'erogazione delle nuove prestazioni in conformità alle nuove regole e nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;

tenuto conto altresì che gli Enti locali, secondo quanto previsto dal DPCM, in relazione a tipologie di prestazioni che per loro natura lo rendano necessario, hanno la facoltà, nel rispetto dei LEA, di prevedere, accanto all'ISEE, ulteriori criteri di selezione, purchè di miglior favore, volti ad identificare specifiche platee di beneficiari;

condividono la preoccupazione per lo stato della finanza locale che impedisce una attenta programmazione da parte degli Enti e mette a rischio qualità e quantità dei servizi erogati a cittadini, famiglie ed imprese;

condividono la necessità di prestare, nell'adozione dei Regolamenti e dei criteri applicativi del nuovo ISEE, particolare attenzione alle situazioni di povertà e di fragilità sociale che si sono diffuse e acuite in questi anni anche nella nostra Regione in ragione della pesante crisi economica tuttora in atto, con primario riferimento alla disabilità, ai servizi per minori e alla compartecipazione per anziani nei servizi domiciliari e in strutture sociosanitarie;

ribadita la positività dell'ISEE quale strumento per raggiungere una maggiore equità e giustizia sociale, considerata la situazione di incertezza che grava sui Comuni che ancora non sono in grado di predisporre i bilanci previsionali e che tuttora ci sono molti aspetti relativi all'applicazione del nuovo ISEE che vanno chiariti tra cui, in particolare, quale sarà l'impatto di questo strumento sui Comuni, auspicano una proroga per la sua applicazione, finalizzata anche a risolvere, attraverso un confronto col ministero, i diversi aspetti tecnici tuttora indefiniti;

ritengono, inoltre, necessario un confronto con Regione Lombardia per verificare l'impatto e la relazione tra nuovo ISEE e Fattore famiglia lombardo, al fine di evitare inutili sovrapposizioni e risultati contraddittori.

Auspicano che a livello territoriale l'adozione dei Regolamenti e dei criteri applicativi del "nuovo" ISEE da parte dei singoli Enti Locali lombardi avvenga anche a seguito di un confronto con le Organizzazioni Sindacali territoriali.

Milano, 12 maggio 2014

